

**Denominazione: AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI
PANDINO (SIGLA ASM PANDINO)**

Sede: VIA CASTELLO 15 26025 PANDINO (CR)

Capitale di dotazione: 10.405.300,00

Capitale di dotazione interamente versato: si

Codice CCIAA: CR

Partita IVA: 01445270190

Codice fiscale: 01445270190

Numero REA: 172150

Forma giuridica: AZ. REGION.,PROV.,COMUN. E LORO CON

Settore di attività prevalente (ATECO): 477310

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ex Art. 2428 del Codice Civile

di corredo al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022

Signori Soci,

Il bilancio dell'esercizio 2022 che l'organo amministrativo sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione evidenzia un risultato d'esercizio negativo pari ad Euro -285.099,00.

Nelle tabelle di seguito esposte si evidenziano l'andamento dei ricavi, del reddito operativo e del risultato prima e dopo le imposte e la situazione patrimoniale:

**ANALISI DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE
COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI – FINANZIARI
CONTO ECONOMICO**

Dati in €	2020	2021	2022
Ricavi	2.173.634	2.079.037	2.666.558
Variazione prodotti finiti e semilavorati			
Altri ricavi	324.965	322.531	55.510
Incrementi di immobilizzazioni			
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.498.599	2.401.568	2.722.068
Materie prime e consumo	- 763.121	- 718.974	- 757.865
Variazione materie prime e consumo	- 6.592	- 267	- 5.870
Servizi	- 382.168	- 378.405	- 721.020
Godimento beni di terzi	- 17.958	- 19.246	- 31.591
Oneri diversi di gestione	- 136.816	- 93.507	- 96.962
Valore aggiunto	1.191.944	1.191.169	1.108.760
Totale costi del personale	- 722.666	- 758.830	- 977.741
EBITDA	469.278	432.339	131.019
EBITDA %	18,78%	18,00%	4,81%
Amm Imm Imm	- 10.113	- 10.169	- 10.169
Amm Imm Mat	- 317.984	- 319.261	- 321.118
Altre svalutazioni imm.			
Accantonamenti per rischi			
Altri accantonamenti			
Svalutazione crediti	- 2.592	- 1.667	- 1.271
EBIT	138.589	101.242	- 201.539
EBIT %	5,55%	4,22%	-7,40%
Altri Proventi	3.246	3.999	1.168
RISULTATO GESTIONE ACCESSORIA	3.246	3.999	1.168
ROA	141.835	105.241	- 200.371
Oneri Finanziari	- 91.774	- 87.259	- 84.650
Utili/Perdite su cambi			
REDDITO DI COMPETENZA	50.061	17.982	- 285.021
Imposte sul reddito	- 21.108	- 10.059	- 78
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	28.953	7.923	- 285.099

Il Conto Economico dell'esercizio 2022 si chiude con una perdita di euro -285.099,00.=, a seguito della quale non si è reso necessario lo stanziamento delle imposte correnti Ires ed Irap; si segnala il solo annullamento delle imposte anticipate per Euro 78,00.=.

Dai risultati dei principali indici della tabella sopra riportata, che cerca di analizzare l'andamento e gli effetti della gestione, è possibile notare come il reddito operativo aziendale (EBIT) dell'esercizio 2022, definito quale risultato ante proventi ed oneri finanziari, evidenzia un esito negativo pari ad euro -201.539,00.= ed il conseguente scostamento in diminuzione rispetto al risultato dell'esercizio precedente di euro 302.781,00.=.

Il margine operativo lordo (EBITDA) invece, che misura il risultato escludendo le imposte, gli ammortamenti, i deprezzamenti e gli interessi aziendali, presenta un valore positivo di euro 131.019,00.=, che, se raffrontato rispetto all'esercizio precedente, denota una flessione pari ad euro 301.320,00.=.

Anche per l'anno 2022 i risultati della tabella di cui sopra, relativa all'andamento ed ai risultati della gestione, presentano un trend, già riscontrato negli anni scorsi, di continua flessione degli indici presi a riferimento.

Questo scostamento negativo, determinato dal raffronto degli indici per gli anni considerati, è stato ritenuto, per gli anni 2020 e 2021, la conseguenza degli effetti della pandemia, con particolare riferimento alle chiusure ed al contingentamento degli accessi imposti soprattutto al centro sportivo, il settore più colpito, mentre le cause dei risultati dell'esercizio 2022 si ritiene possano essere attribuite ai seguenti fattori:

- mancato innesto di nuove attività per far fronte alla perdita di redditività, già riscontrata nel corso degli esercizi precedenti ed in particolare nel corso dell'anno 2021, causata sia dal trascinarsi delle conseguenze della situazione di emergenza sanitaria da Covid-19, che dagli incrementi dei costi, sia di materiale che di servizi, che hanno colpito soprattutto il centro sportivo.
- Rincarato smisurato dei costi per l'acquisto di energia elettrica e del gas, argomento che verrà illustrato più approfonditamente nella seconda parte della presente relazione, al paragrafo "fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio", dopo le tabelle riferite ai riscontri degli indicatori finanziari e degli indici di bilancio.
- Mancato introito del contributo in c/esercizio a copertura dei costi per garantire il pareggio di bilancio da parte del Comune. Secondo quanto stabilito dall'art. 31 c.1 dello Statuto sociale dell'azienda speciale ASM Pandino *"per lo svolgimento di servizi di competenza dell'Azienda la cui attività sia diretta ad assolvere esigenze sociali o di perseguimento di interessi pubblici, il Comune di Pandino garantisce all'Azienda la copertura degli oneri relativi al raggiungimento del pareggio fra costi e ricavi."* Sebbene il bilancio di previsione approvato lo scorso anno per gli anni 2022, 2023 e 2024 evidenziasse consistenti perdite per gli anni presi a riferimento (per l'anno 2022 la perdita stimata ammontava ad Euro 325.750,00.=), il Comune di Pandino non è stato in grado di erogare il suindicato contributo in c/esercizio, e da tale mancanza è scaturita l'impossibilità di raggiungere il pareggio di bilancio, con la conseguente rilevazione della perdita maturata nell'esercizio 2022.
- Si evidenzia infine che nel corso dell'esercizio l'azienda speciale ASM Pandino non ha potuto sostenere gli interventi sulle infrastrutture illustrati nel bilancio di previsione 2022, che da tempo continuano ad essere rimandati per carenza di fondi.

STATO PATRIMONIALE

Dati in €	2020	2021	2022
Liquidità immediate	43.472	87.411	85.853
Crediti entro 12 mesi	482.358	444.127	338.193
<i>di cui Crediti vs Clienti</i>	413.786	329.067	248.550
<i>di cui Crediti vs Controllate</i>			
<i>di cui Crediti vs Collegate</i>			
<i>di cui Crediti vs Controllanti</i>		45.000	
<i>di cui Crediti Tributari</i>	13.084	31.979	40.672
<i>di cui Crediti per Imposte Anticipate</i>	616	538	460
<i>di cui Altri Crediti</i>	54.872	37.543	48.511
Attività finanziarie Crediti v/Soci			
Liquidità differite	482.358	444.127	338.193
Magazzino	168.483	168.216	162.346
Ratei e risconti	35.159	32.622	8.181
Disponibilità	203.642	200.838	170.527
ATTIVO A BREVE	729.472	732.376	594.573
Avviamento			
Concessioni, licenze, marchi, ...			
Diritti brevetto ind.			
Costi ricerca e pubb.			
Costi impianto e ampl.			
Imm. in corso			
Altre Immobiliz. Immateriali	249.062	240.743	230.574
Immobilizzazioni Immateriali Nette	249.062	240.743	230.574
Terreni e Fabbricati	4.303.245	4.165.037	4.026.833
Impianti	11.639.337	11.515.277	11.336.866
Attrezzature industriali	4.658	8.427	9.164
Altri beni	17.318	13.641	9.483
Imm. in corso/acconti			
Immobilizzazioni Materiali Nette	15.964.558	15.702.382	15.382.346
Crediti oltre 12 mesi	34.934	37.396	34.294
Immobilizzazioni Finanziarie			
Altri Titoli			
Immobilizzazioni Finanziarie Nette	34.934	37.396	34.294
ATTIVO FISSO NETTO	16.248.554	15.980.521	15.647.214

Dati in €	2020	2021	2022
TOTALE CAPITALE INVESTITO	16.978.026	16.712.897	16.241.787
Debiti vs Banche	596.858	672.301	657.601
Liquidità negative	596.858	672.301	657.601
Debiti entro 12 mesi	661.280	764.776	854.647
<i>di cui Obbligazioni</i>			
<i>di cui Obbligazioni Convertibili</i>			
<i>di cui Soci per Finanziamento</i>			
<i>di cui Debiti vs altri finanziatori</i>			
<i>di cui Acconti</i>			
<i>di cui Debiti vs Fornitori</i>	179.382	248.508	325.083
<i>di cui Titoli di Credito</i>			
<i>di cui Imprese controllate</i>			
<i>di cui Imprese collegate</i>			
<i>di cui Imprese controllanti</i>			
<i>di cui Debiti Tributari</i>	28.588	34.864	30.614
<i>di cui Istituti di Previdenza</i>	32.326	47.081	58.047
<i>di cui Altri Debiti</i>	420.984	434.323	440.903
Ratei e risconti	10.305	15.292	13.657
Esigibilità	671.585	780.068	868.304
Debiti oltre 12 mesi	4.080.186	3.862.330	3.672.339
<i>di cui Debiti vs Banche</i>	1.396.142	1.268.478	1.078.487
<i>di cui Obbligazioni</i>			
<i>di cui Obbligazioni Convertibili</i>			
<i>di cui Soci per Finanziamento</i>			
<i>di cui Debiti vs altri finanziatori</i>			
<i>di cui Acconti</i>			
<i>di cui Debiti vs Fornitori</i>	2.593.852	2.593.852	2.593.852
<i>di cui Titoli di Credito</i>			
<i>di cui Imprese controllate</i>			
<i>di cui Imprese collegate</i>			
<i>di cui Imprese controllanti</i>			
<i>di cui Debiti Tributari</i>			
<i>di cui Istituti di Previdenza</i>			
<i>di cui Altri Debiti</i>	90.192		
Fondi e rischi	89.489	89.489	89.489
Trattamento di fine rapporto	371.963	388.487	318.931
Risconti passivi pluriennali	255.646		
Passività a medio lungo	4.797.284	4.340.306	4.080.759
MEZZI DI TERZI	6.065.727	5.792.675	5.606.664
Capitale Sociale	10.405.300	10.405.300	10.405.300

Dati in €	2020	2021	2022
Riserve	478.046	506.999	514.922
Utili (Perdite) portati a nuovo			
Utile (Perdita) dell'esercizio	28.953	7.923	- 285.099
PATRIMONIO NETTO	10.912.299	10.920.222	10.635.123
MEZZI PROPRI	10.912.299	10.920.222	10.635.123
FONTI DI FINANZIAMENTO	16.978.026	16.712.897	16.241.787

INDICATORI FINANZIARI

Posizione Finanziaria Netta (PFN)	2020	2021	2022
<i>Descrizione</i>			
Disponibilità liquide (CIV)	(43.472)	(87.411)	(85.853)
Liquidità	(43.472)	(87.411)	(85.853)
Debiti bancari correnti (D4, entro 12 mesi, fatta eccezione per la parte corrente dell'indebitamento non corrente)	417.801	490.234	467.381
Parte corrente dell'indebitamento non corrente (D4, entro 12 mesi, per quanto rileva la quota capitale delle rate dovute nei 12 mesi)	179.057	182.066	190.220
Indebitamento Finanziario Corrente	596.858	672.300	657.601
Indebitamento Finanziario Corrente Netto	553.386	584.889	571.748
Debiti bancari non correnti (D4, oltre 12 mesi)	1.396.142	1.268.478	1.078.487
Indebitamento Finanziario Non Corrente	1.396.142	1.268.478	1.078.487
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN) o Indebitamento Finanziario Netto	1.949.528	1.853.367	1.650.235

La Posizione Finanziaria Netta rappresenta uno degli strumenti per individuare e illustrare la situazione finanziaria nel breve e nel medio/lungo termine.

INDICI DI BILANCIO

Indici di redditività	2020	2021	2022
Redditività del Capitale Investito (%) (ROI)	0,82%	0,61%	-1,24%
Redditività delle Vendite (%) (ROS)	6,37%	4,22%	-7,40%
Redditività dei Mezzi Propri (%) (ROE)	0,27%	0,07%	-2,68%

ROI (Return On Investment)

E' un indice di bilancio che indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito nell'azienda.

ROS (Return On Sale)

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite

ROE (Return On Equity)

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Così come riscontrato nella tabella relativa all'andamento ed ai risultati della gestione riportata nella prima parte della presente relazione, anche le risultanze degli indici di redditività manifestano, come per gli anni precedenti, un trend in flessione.

A conferma dei risultati sopra espressi, si manifestano le difficoltà direttamente riscontrate dall'Azienda Speciale, sia nel corso dell'esercizio 2022, che nei primi mesi dell'anno 2023, nel cercare di far fronte agli impegni assunti anche a seguito del generale incremento dei prezzi, ma soprattutto dello spropositato incremento dei costi dell'energia, con particolare riferimento al Centro Sportivo, sul quale hanno impattato significativamente, nonostante l'incremento dei ricavi che nel 2022 hanno raggiunto i livelli pre-pandemia.

Al fine di adempiere agli obblighi di Legge previsti dal D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, oltre a cercare di far fronte alle difficoltà sopra espresse al meglio delle proprie possibilità, l'Azienda, nell'ambito del programma di misurazione del rischio aziendale e nell'ottica di valutare la presenza di una situazione di crisi d'impresa, ha periodicamente predisposto e controllato un set di indici, ampiamente documentati nella Relazione del Governo Societario alla quale si rimanda quale documento di corredo al bilancio di esercizio ed in ogni caso riportati in sintesi nel prosieguo della presente relazione, considerati come rappresentativi dello "stato di salute" dell'azienda stessa e utili a prevenire l'insorgere di uno stato di crisi aziendale. L'azienda ha inoltre provveduto a predisporre e monitorare un business plan con un orizzonte temporale di almeno 12 mesi, al fine di guidare la direzione aziendale nelle scelte e nelle strategie di business da realizzare per il bene dell'azienda stessa.

Gli indici adottati dall'azienda per il monitoraggio della crisi risultano essere:

Indice 1 - Il patrimonio netto: se tale indice presenta un valore negativo o scende sotto il limite legale per effetto di perdite di esercizio, anche cumulate e rappresenta causa di scioglimento della società di capitali detta circostanza, indipendentemente dalla situazione finanziaria, costituisce quindi un pregiudizio alla continuità aziendale, fintantoché le perdite non siano state ripianate ed il capitale sociale riportato almeno al limite legale.

Con riferimento all'Azienda, il Patrimonio Netto è ampiamente positivo (Euro 10.405.300,00 dato dal Bilancio al 31.12.2022).

Indice 2 – DSCR: è un indice di monitoraggio della crisi che è calcolato come il rapporto tra flussi di cassa liberi previsti nei sei mesi successivi che sono disponibili per il rimborso dei debiti previsti nello stesso arco temporale. I valori di tale indice superiori ad 1 (uno), denotano la stimata capacità di sostenibilità dei debiti su un orizzonte di sei mesi, valori inferiori ad 1 (uno) la relativa incapacità.

Sulla base delle previsioni effettuate dal 01/04/2023 fino al 31/03/2024 si ottengono le seguenti risultanze per quanto riguarda il DSCR:

- DSCR a 6 mesi (fino al 30/09/2023)= 2,53
- DSCR a 12 mesi (fino al 31/03/2024)= 1,41

Alla luce del non superamento delle soglie di allerta sia per l'indice 1, che per l'indice 2, si è in assenza di una ragionevole presunzione dello stato di crisi.

In considerazione delle nuove disposizioni previste dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, l'Azienda, ai sensi dell'art. 2086, 2° comma, del Codice Civile, ha provveduto ad implementare adeguati strumenti di valutazione prospettica, compatibili con la propria dimensione e operatività, in grado di misurare la capacità dell'impresa di far fronte alle obbligazioni assunte e a quelle derivanti dalla prevedibile evoluzione della gestione.

Andamento economico delle Società Controllate

L'Azienda Speciale non detiene partecipazioni in società controllate

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Lo scenario economico internazionale è stato caratterizzato nel corso degli ultimi diciotto mesi da una corsa eccezionale al rialzo nei prezzi delle materie prime, che hanno raggiunto in molti casi picchi senza precedenti negli ultimi decenni. I rincari hanno raggiunto rialzi a doppia cifra già da fine 2021.

Il protagonista assoluto di questa fiammata nei prezzi delle materie prime è stato il gas naturale, il cui prezzo in Europa già a gennaio del 2022 era cresciuto del 421% rispetto al dicembre 2019. Rimanendo nell'ambito delle commodity energetiche, anche i prezzi di petrolio e carbone hanno subito impennate notevoli, sebbene con aumenti decisamente più contenuti di quelli del gas (rispettivamente +24% e +122% a gennaio 2022 rispetto a dicembre 2019).

Le cause di questi rialzi delle materie prime energetiche sono molteplici e riguardano fattori di squilibrio tra la domanda e l'offerta preesistenti lo scoppio del conflitto in Ucraina, alcuni di carattere congiunturale, altri di carattere più strutturale. L'Azienda ha subito fortemente tale impennata dei costi per approvvigionamenti energetici (Gas ed Energia Elettrica) e questa situazione ha determinato notevoli problematiche finanziarie.

Al solo fine di meglio comprendere l'impatto della crescita spese dei costi energetici, si riporta di seguito l'andamento delle spese di luce e gas rilevate per competenza da ASM Pandino negli ultimi 3 esercizi:

	2020	2021	2022
Energia Elettrica	32.937	42.914	138.316
Gas	39.291	70.951	238.194
Totale	72.228	113.865	376.510

L'Azienda, nel corso dell'esercizio, ha potuto beneficiare di crediti di imposta a fronte delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica "imprese non energivore" e gas naturale "imprese non gasivore", ex art. 1, comma 6, del DL 176/2022 convertito con modificazioni dalla Legge 23 settembre 2022, n. 144 e s.m.i. Tale misura di sostegno ha soltanto in parte potuto calmierare l'effetto devastante che il rincaro dei costi per l'acquisto di Gas ed Energia ha avuto sul Conto Economico e sulla situazione finanziaria.

Relazione sul Governo Societario ex art. 6, co. 2 e 4, DLgs 175/2016

Si informa che in ossequio all'art. 6, co. 2 e 4, DLgs 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – Legge Madia) l'Azienda Speciale si è dotata di un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che viene allegato al presente Bilancio.

Attività di ricerca e sviluppo

Natura e descrizione delle attività di ricerca e sviluppo

L'Azienda Speciale non ha svolto attività di ricerca e sviluppo

Rapporti con imprese del gruppo

L'Azienda Speciale non fa parte di un gruppo.

Notizie su azioni proprie e/o di società controllanti possedute dalla società

L'Azienda Speciale non possiede azioni proprie e/o di società controllanti.

Notizie su azioni proprie e/o di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio con indicazione delle relative motivazioni e dei corrispettivi

L'Azienda Speciale non ha proceduto ad acquisizioni di azioni proprie e/o di società controllanti nel corso dell'esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e evoluzione prevedibile della gestione

Individuazione Soggetto Arbitratore per definire l'operazione di cessione del SII a PADANIA ACQUE S.p.A.

In data 16/02/2023 l'Azienda, di concerto con PADANIA ACQUE S.p.A., ha convenuto di devolvere ad arbitraggio la determinazione del valore del Ramo Idrico oggetto di cessione a PADANIA ACQUE e, quindi, del prezzo che questa dovrà corrispondere ad ASM.

ASM PANDINO aveva approvato in sede di Consiglio di Amministrazione del 29 Maggio 2017 un Term Sheet, come proposto da PADANIA ACQUE, avente ad oggetto l'operazione di acquisto da parte di PADANIA ACQUE delle immobilizzazioni, attività e passività relative al Servizio Idrico Integrato di proprietà di ASM PANDINO in ottemperanza a quanto disposto dall'art 153, comma 2, del D.Lgs 152/2006, finalizzato a descrivere i principali termini e condizioni dell'accordo quadro e dell'atto di cessione che disciplineranno il trasferimento del Ramo Idrico e, successivamente, avviato un confronto anche di carattere tecnico, avente ad oggetto la determinazione del valore del Ramo Idrico in coerenza con quanto prescritto e precisato dall'art. 153, confronto che, tuttavia, allo stato attuale, non ha avuto esito positivo, portando la situazione in una fase di stallo.

Le parti, avuto anche riguardo alla rilevanza degli interessi pubblici sottostanti all'operazione in esame, dopo aver interpellato la competente Autorità d'Ambito, hanno individuato il Soggetto Arbitratore.

Situazione economico finanziaria ASM Pandino

Facendo seguito a quanto riportato nei paragrafi precedenti, sia per quanto riguarda le motivazioni in ordine alla perdita maturata nell'esercizio, che alle considerazioni espresse in merito all'analisi degli indici di liquidità, si evidenzia che, nel corso dell'anno 2022 e nei primi mesi del 2023, l'Organo amministrativo di ASM ha provveduto in più di un'occasione a comunicare al Comune di Pandino le difficoltà riscontrate, sia dal punto di vista economico che finanziario, sollecitando un intervento da parte di quest'ultimo. Di tutte le comunicazioni inoltrate nel corso degli ultimi mesi, il Comune rispondeva ufficialmente, a mezzo pec in data 20/04/2023, solo all'ultima trasmessa da ASM Pandino, informando che: *"... questa Amministrazione, con deliberazione di Giunta comunale n. 50 del 06-04-2023, avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 e schema di bilancio di previsione 2023-2025" ha deliberato di*

provvedere, nel corso dell'esercizio 2023, a rilasciare una garanzia fideiussoria a favore dell'Azienda Speciale Multiservizi (A.S.M.) per l'accensione di un mutuo finalizzato al finanziamento di lavori presso il centro sportivo. L'entità e i parametri dell'indebitamento saranno oggetto di apposita variazione di bilancio allorquando verranno esplicitati, da parte dell'Azienda Speciale, gli impegni finanziari, documentazione contabile che sarà prossimamente approvato dal Consiglio Comunale in via definitiva".

Quadro macroeconomico dei primi mesi del 2023

La guerra in Ucraina continua a rappresentare un fattore di forte instabilità per il quadro macroeconomico. Le tensioni associate al conflitto si mantengono ancora significative nei primi mesi di quest'anno. In uno scenario alternativo si valutano le ripercussioni economiche di sviluppi più avversi, caratterizzati da una sospensione permanente delle forniture di materie prime energetiche dalla Russia.

Nelle ipotesi sottostanti allo scenario di base le quotazioni energetiche rimangono relativamente elevate nei primi mesi del 2023; il commercio mondiale rallenta in misura significativa risentendo degli effetti sull'attività economica globale dell'elevata inflazione e dell'incertezza connessa con il conflitto in Ucraina. I tassi di interesse nominali, per i quali si ipotizza un andamento in linea con le attese di mercato, segnalano un aumento ancora nei primi mesi del 2023.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già riportato nella prima parte della presente relazione, l'azienda speciale ASM Pandino non ha potuto sostenere gli interventi sulle infrastrutture illustrati nel bilancio di previsione 2022 e che da tempo continuano ad essere rimandati per carenza di adeguate risorse finanziarie. Tali interventi, con particolare riferimento al rifacimento delle coperture dell'intero centro sportivo, oltre a quelle dei campi da tennis e di calcetto, risultano ormai improcrastinabili al fine di poter garantire nei mesi e negli anni a venire l'erogazione dei servizi offerti.

Sulla base delle considerazioni fino a qui svolte e delle difficoltà riscontrate sia in tema di risultati economici che finanziari, nonostante gli sforzi dell'azienda volti a monitorare il costante andamento dei risultati e della liquidità, sarebbe assai complesso prevedere scenari a cui l'azienda andrebbe incontro qualora il mancato reperimento di fondi necessari a garantire gli investimenti strutturali sugli immobili del centro sportivo comportasse l'impossibilità ad erogare i servizi offerti, considerato che, secondo il parere di tecnici specializzati appositamente interpellati, il rifacimento delle coperture del centro sportivo dovrà essere gestito quanto prima, preferibilmente nel periodo estivo e comunque entro il prossimo periodo invernale.

È evidente che l'eventuale venir meno delle entrate derivanti da uno dei settori cardine dell'azienda quale è il centro sportivo, come anche per contro il venir meno dei relativi costi ad esso collegati, comporti non poche difficoltà a prevedere sia scenari economico finanziari attendibili, sia quella che dovrebbe essere l'evoluzione per l'azienda.

La proposta del Comune di Pandino, socio unico di ASM Pandino, di garantire all'azienda speciale il rilascio di una garanzia fideiussoria per l'accensione di un mutuo finalizzato al finanziamento di lavori presso il centro sportivo, si ritiene possa comportare a conseguenze di seguito riportate. Innanzitutto si renderebbe necessario trovare un istituto di credito in grado di deliberare un mutuo a favore di ASM di un importo almeno pari ad Euro 700.000,00.=, che non sarà facile da reperire considerati l'importo da richiedere a prestito, i risultati dell'esercizio appena trascorso, oltre al livello d'indebitamento attuale dell'azienda.

L'accollo di un nuovo mutuo comporterebbe inoltre per ASM un ulteriore aggravio di sia di costi, in termini di interessi passivi derivanti dall'operazione di finanziamento, costi che a loro volta

incrementerebbero la perdita stimata nel piano di budget, e, pertanto, la necessità da parte del Comune di garantire il pareggio di bilancio con un contributo in conto esercizio ancora più alto, sia in termini finanziari per rimborso della quota capitale.

Oltre a ciò, si aggiungano le difficoltà che potrebbero scaturire dai tempi tecnici necessari sia per l'ottenimento dell'importo oggetto di mutuo, sia per la realizzazione delle necessarie opere, che, come già evidenziato, secondo parere di tecnici specializzati dovranno essere gestite nel periodo estivo, oltre al fatto di dover superare problematiche di gestione del centro sportivo stesso, considerati i "lavori di ristrutturazione in corso" nella stagione estiva ormai alle porte.

In merito all'evoluzione della gestione, l'Organo amministrativo dell'Azienda Speciale, pertanto, considera:

- una "normale" gestione prospettica dell'azienda, ovvero senza risvolti di carattere straordinario che ad oggi non è possibile prevedere con ragionevole certezza ed i cui effetti risultano difficili da misurare;
- le nuove disposizioni contenute nel codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza e quindi l'esito positivo dei risultati sia del business plan predisposto con un orizzonte temporale di almeno 12 mesi, sia degli indici specifici rappresentativi dello "stato di salute" dell'azienda stessa, già riportati in sintesi nei paragrafi precedenti ed in ogni caso approfonditi nella Relazione del Governo Societario,

ha valutato le voci di bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Lo stesso Organo amministrativo, tuttavia, non può fare a meno di rimarcare le significative criticità, già ampiamente espresse nella presente relazione, che potrebbero compromettere il postulato della continuità aziendale qualora: non venissero garantiti gli investimenti improcrastinabili sugli immobili del Centro Sportivo al fine di poter permettere l'erogazione dei servizi di pubblico interesse offerti dal Centro Sportivo medesimo; il Socio Unico non sia in grado di erogare il contributo in conto esercizio necessario sia per garantire il pareggio di bilancio a fronte delle perdite stimate, sia per permettere all'Azienda Speciale di far fronte alle difficoltà finanziarie riscontrate anche a seguito del costante incremento dei prezzi in generale e della spropositata crescita dei costi delle utenze.

Sedi secondarie (unità locali)

L'Azienda Speciale ha le seguenti unità locali:

- ❖ Farmacia Comunale di Pandino in Pandino (CR) – fraz. Nosadello in via Gradella n. 2;
- ❖ Centro Sportivo BLU PANDINO in Pandino (CR) in via Roggetto n. 5;
- ❖ Deposito in Pandino (CR) in via De Gasperi n. 25

Soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento

L'Azienda Speciale è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte del Comune di Pandino

Informazioni sintetiche relative all'Ente controllante

Denominazione	Comune di Pandino
Sede Legale	Via Castello n. 15 – Pandino (CR)
C.F.	00135350197
P.IVA	00135350197
Quota di partecipazione al 31.12.2019 in ASM PANDINO	100%

Rapporti con Ente controllante

Vi è un debito commerciale, per un importo pari ad € 2.593.852,00, verso il Comune connesso all'operazione di acquisizione delle reti dell'acquedotto. Vi sono, inoltre, debiti commerciali per ulteriori € 18.672,00, crediti commerciali per complessivi € 4.963,00.

Strumenti finanziari e gestione dei rischi

Indicazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis

Nell'esercizio della sua attività l'Azienda Speciale può essere esposta a diversi rischi e più precisamente:

Rischio di prezzo: ossia il rischio legato agli aumenti dei prezzi delle materie prime. L'Azienda Speciale non è sottoposta a tale rischio in quanto opera nel comparto dei servizi e non nel comparto manifatturiero.

Rischio di credito: il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'Azienda Speciale a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Tale rischio può derivare sia dall'attività commerciale (concessione di crediti elevati verso uno o pochi clienti) sia dall'attività finanziaria (serietà delle controparti utilizzate nell'attività finanziaria). Il rischio di credito relativo all'attività commerciale non presenta particolari problemi, in quanto i clienti sono rappresentati da primarie aziende che non hanno mai dato particolari problemi. Per quanto riguarda la gestione finanziaria, l'Azienda Speciale utilizza la liquidità disponibile per ridurre l'indebitamento;

Rischio di liquidità: il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o esserlo ma a costi elevati. L'Azienda Speciale ha ottenuto dal sistema bancario i mezzi necessari alla gestione ed è in regola con i pagamenti, tuttavia si presume possa andare incontro a situazioni di sofferenza finanziaria con eventuale e conseguente possibile ridimensionamento dei servizi offerti, qualora il Socio Unico non sia in grado di garantire, attraverso un piano programmato di investimenti, risorse finanziarie sia per garantire gli interventi al centro sportivo, che per il contributo in conto esercizio al fine di permettere il pareggio di bilancio.

Rischio di cambio: L'Azienda Speciale svolge la propria attività esclusivamente sul territorio nazionale, e quindi il rischio di cambio è nullo;

Rischio sanitario (o biologico): l'Azienda Speciale ha introdotto le prescrizioni richieste dalla normativa nazionale e regionale prestando particolare attenzione al rispetto delle stesse.

Conclusioni

L'Organo Amministrativo invita il Comune di Pandino, quale soggetto economico che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

- 1) ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2022 e le relazioni che lo accompagnano;
- 2) a coprire la perdita dell'esercizio, pari ad € -285.099,00 mediante l'utilizzo per pari importo del Fondo di Riserva Statutaria, non avendo il Socio Unico provveduto ad erogazione del contributo in c/esercizio come previsto dall'art. 31 c.1 dello Stuto sociale dell'azienda speciale ASM Pandino.

Pandino (CR), lì 15 Maggio 2023

L'Amministratore Unico
Bonetti Alberto